

Codice A1814B

D.D. 5 marzo 2020, n. 519

**Ditta Unione di Comuni Montani Val Lemme. Autorizzazione idraulica, per l'accesso all'alveo del T. Lemme e R. Morsone, per lavori di video ispezione delle condotte fognarie ivi esistenti, in Comune di Voltaggio (AL).**



**ATTO N. DD-A18 519**

**DEL 05/03/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Ditta Unione di Comuni Montani Val Lemme. Autorizzazione idraulica, per l'accesso all'alveo del T. Lemme e R. Morsone, per lavori di video ispezione delle condotte fognarie ivi esistenti, in Comune di Voltaggio (AL).

In data 20/11/2019 l'Unione di Comuni Montani Val Lemme -Servizio Tecnico Piazza Garibaldi 2-15060 Voltaggio (AL)- CF 02455700068, ha presentato istanza di autorizzazione per l'accesso all'alveo del torrente Lemme e del rio Morsone per eseguire videoispezione ad alcuni tratti fognari posti nell'alveo degli stessi e ricadenti in in comune di Voltaggio (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati digitali predisposti dall'Ing. Italo Bruno (ordine Alessandria) e costituiti da n.1 elaborati cartografici in base al quale è previsto l'accesso nei pressi del ponte dei Frati per il T. Lemme e del ponte Gea per il rio Morsone.

In base all'art. 18 della L.R. n. 17/2013, nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde, aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi, è da intendersi nullo.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti allegati all'istanza, in cui si evidenzia l'intenzione di accedere all'alveo del T. Lemme e del R. Morsone, per effettuare l'ispezione alle condotte fognarie ivi passanti, si ritiene che ciò risulti ammissibile nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1. i residui delle operazioni dovranno essere allontanati dal corso d'acqua e ripristinata la continuità idraulica della sezione di deflusso ; non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda né depositi a cielo aperto;
2. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Lemme e del rio Morsone; In caso di motivata situazione di esubero di questo, dovrà essere ottenuta specifica concessione secondo le procedure dettate dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
3. dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'autorizzazione per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006;

4. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, provvedendo all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;

5. Il taglio delle specie arboree presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;

6. le operazioni dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto la L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 17 del 12/8/2013, allegato A, punto n);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

### *determina*

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione di Comuni Montani Val Lemme -Servizio Tecnico Piazza Garibaldi 2-15060 Voltaggio (AL)– CF 02455700068, ad accedere all'alveo del torrente Lemme e del rio Morzone, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
  3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  4. durante la costruzione delle opere, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
  6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  7. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 3 (TRE)**, con la condizione che una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
  9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
  10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno, che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.
- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art.23 comma 1, pt.b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e smi.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e

smi e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore  
Ing. Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Fto Roberto Crivelli